


IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010: Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 56 del 24/07/2026 - GSD 11/PHIL-04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SSD PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi - Codice RTT 2026-02

VERBALE N. 1

La Commissione di valutazione della selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, GSD 11/PHIL-04 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SSD PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi, nominata con Decreto Rettorale n. 477 del 02/09/2026 e composta da:

Prof. Carola Barbero	Professoressa Ordinaria, Università degli Studi di Torino, GSD 11/PHIL-04 - SSD PHIL-04/B
Prof. Massimo Dell'Utri	Professore Ordinario, Università degli Studi di Sassari, GSD 11/PHIL-04 - SSD PHIL-04/B
Prof. Andrea Sereni	Professore Ordinario, Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, GSD 11/PHIL-04 - SSD PHIL-04/B

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma zoom, il giorno 11/09/2026 alle ore 08.00.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta alla Scuola e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo quanto previsto nel bando di concorso.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Massimo Dell'Utri e del Segretario verbalizzante nella persona del prof. Andrea Sereni.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e che non sussistono tra loro le cause di astensione e di incompatibilità di cui agli art. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione prende visione del bando e del Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia.

La Commissione prende atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Barone, Responsabile dell'Area Risorse Umane, Affari Generali e Servizi della Scuola IUSS.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso si prevede che la Commissione concluda i propri lavori entro e non oltre quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta, e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

La Commissione prende atto altresì che, ai sensi dell'art. 9 del bando, nel corso della prima riunione, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati. Inoltre, definisce i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal/dalla candidato/a a seguito della discussione.

La Commissione stabilisce il punteggio minimo per il superamento della selezione.

I criteri saranno consegnati immediatamente alla responsabile del procedimento, la quale ne assicurerà la pubblicazione all'Albo e la pubblicità sul sito istituzionale della Scuola. Decorso i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La valutazione preliminare dei candidati consiste in un motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna categoria: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri individuati con D.M. 243/2011.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica in seduta pubblica con la Commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La discussione si svolgerà in modalità telematica utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma zoom e avrà come oggetto i titoli, le pubblicazioni presentati dai candidati e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, e anche della lingua italiana per i candidati stranieri.

Al termine della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo i criteri stabiliti nella presente riunione, indicando il vincitore della posizione bandita.

La Commissione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal D.M. 243/2011, procede alla definizione dei criteri per la valutazione preliminare dei candidati e dei criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalle persone candidate a seguito della discussione, e stabilisce il punteggio minimo per il superamento della selezione.

Criteri per la valutazione preliminare dei candidati

La Commissione effettuerà, in primo luogo, la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna categoria: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri individuati con DM 243/2011.

In conformità all'art. 14, comma 6-ter, della Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, i riferimenti ai settori concorsuali contenuti nel sopracitato D.M., i cui criteri sono sotto riportati, si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari.

Ai fini della valutazione comparativa, la Commissione farà riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari.

La valutazione dei titoli del candidato è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La commissione effettuerà la valutazione di ciascuno dei predetti titoli considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa delle persone candidate, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente paragrafo.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che sarà considerata la pubblicazione nella sua interezza relativamente ai criteri sopra indicati a condizione che il contributo individuale del candidato sia riconoscibile e congruo.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi a seguito della discussione

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, alla discussione pubblica durante la quale i candidati ammessi al colloquio discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti: titoli accademici, professionali e pubblicazioni, purché attinenti all'attività da svolgere.

La Commissione attribuirà un totale di 120 punti così suddivisi:

TITOLI – punteggio massimo 60 punti su 120 così ripartiti:

Titolo	Punteggio
a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Fino a 4 punti suddivisi in punti 2 per il possesso del titolo e massimo punti 2 per la pertinenza al settore disciplinare.
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino a 10 punti in funzione della consistenza e della tipologia
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	Fino a 10 punti in funzione della consistenza e della tipologia



d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino a 10 punti in funzione della consistenza e della tipologia
e) Partecipazioni in qualità di relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino a 10 punti in funzione della consistenza e della tipologia
f) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino a 2 punti in funzione della consistenza e della tipologia
g) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	Fino a 14 punti

PUBBLICAZIONI – punteggio massimo 60 punti su 120

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243 del 25/5/2011, la Commissione di valutazione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato e i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione nell'attribuire il punteggio a ciascuna pubblicazione, terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. In relazione al gruppo scientifico disciplinare per cui è bandita la presente procedura, non è invalso a livello internazionale il riferimento a misurazioni bibliometriche, e pertanto la Commissione decide di non avvalersene;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, e quindi con indicazione espressa dell'apporto specifico di ciascun autore.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che sarà considerata la pubblicazione nella sua interezza relativamente ai criteri sopra indicati a condizione che il contributo individuale del candidato sia riconoscibile e congruo.

Sulla base dei criteri sopra indicati la Commissione individua, in relazione al punteggio da attribuire, le diverse tipologie di pubblicazioni così come segue:

- Monografia: fino a 5 punti per pubblicazione
- Articolo in rivista: fino a 5 punti per pubblicazione
- Contributo su volumi dotati di ISBN o ISSN: fino a 4 punti per pubblicazione
- Altre pubblicazioni scientifiche: fino a 4 punti per pubblicazione
- Tesi di dottorato: fino a 3 punti per tesi

Per superare la selezione, i candidati dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 70 punti.

La discussione pubblica tra candidati e Commissione ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato/a e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

La Commissione stabilisce che la discussione pubblica con ciascun candidato avrà una durata indicativa di 30 minuti.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese avverrà mediante parte del colloquio in lingua inglese (presentazione e discussione di una proposta di attività didattica sui temi previsti dai compiti didattici indicati nel bando). Per i candidati stranieri, l'accertamento della conoscenza della lingua italiana avverrà tramite colloquio. La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese, e della lingua italiana per i candidati stranieri, mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo).

La Commissione si riaggiornerà il 28/09/2026 alle ore 16:00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, e alla prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terrà il giorno 22/10/2026 alle ore 09:30 in modalità remota.

Terminati i lavori, la Commissione stabilisce che il Segretario inoltrerà copia firmata del presente verbale corredato delle dichiarazioni di adesione degli altri membri della Commissione (che costituiscono parte integrante del verbale) alla Responsabile del Procedimento, che provvederà a darne pubblicità sul sito web della Scuola.

La riunione telematica ha termine alle ore 08:45

Letto, approvato e sottoscritto.

Pavia, 11/09/2026

Il Segretario

(Prof./Prof.ssa Andrea Sereni)

Documento firmato, originale depositato agli atti

